

a far giustificati i tuoi ottenere
dell'attrazioni dentro
di volta in volta
facevi adatte le dottrine

sabato 17 febbraio 2007
13 e 38

e a chi parlo
se le parole mie
te le proponi tutte ad offerta

sabato 17 febbraio 2007
13 e 40

del desiderio suo per il tuo corpo
d'adesso per adesso
ti senti la prescelta

sabato 17 febbraio 2007
13 e 42

con una donna insieme
volevo un avamposto
e non per te e insieme a te un rifugio

sabato 17 febbraio 2007
14 e 00

dall'altra parte della vita
che di trovar l'immenso
rigenero me stesso

sabato 17 febbraio 2007
14 e 18
frascati
san francesco

che poi
all'inverso
ad affacciarmi agl'occhi del mio corpo
all'universo
rigenero la vita

sabato 17 febbraio 2007
14 e 20

a penetrar d'oltre del centro
me
sono ch'esisto

sabato 17 febbraio 2007
14 e 22

a trapassar d'oltre la pelle
di me
fo copertura fatta di io

sabato 17 febbraio 2007
14 e 24

d'oltre del centro
e d'oltre la periferia
da me
m'arrivo fino a io

sabato 17 febbraio 2007
14 e 26
frascati
san francesco



domenica 18 febbraio 2007



le mura là
sono rimaste là
che il tempo mio s'è scorso
e il tempo loro
è sempre stato il presente

domenica 18 febbraio 2007
10 e 32



che poi
d'un altro luogo
sono gl'adesso

domenica 18 febbraio 2007
12 e 14

che degli adesso miei d'allora
e dei sospesi
e dei futuro
non trovo più i presente

domenica 18 febbraio 2007
12 e 16



il corpo mio
non m'offre più pensieri
che a rimaner di desolato
son me d'un sito
senza un finale

domenica 18 febbraio 2007
14 e 39

compiti innati
che lui
fu d'assegnare

domenica 18 febbraio 2007
14 e 43

che a non trovar nulla d'innato
da lui
fui di scartato

domenica 18 febbraio 2007
14 e 45

innato o da scoprire

domenica 18 febbraio 2007
16 e 05

scoperto
perché c'era

domenica 18 febbraio 2007
16 e 07

l'adesso
e delle offerte mentali

domenica 18 febbraio 2007
16 e 22

quadri d'ingegno
e dello scoprir montando

domenica 18 febbraio 2007
16 e 24

alla mia mente
sono presente
ma nulla mi manda

domenica 18 febbraio 2007
16 e 26

androide stimolato da intorno
che me che so' 'l navigatore
manco alla plancia

domenica 18 febbraio 2007
16 e 29

me
e il corpo mio
intorno a me d'intero

domenica 18 febbraio 2007
16 e 50

me
e il corpo mio
quando da intorno a lui
è coinvolto

domenica 18 febbraio 2007
16 e 52

che da dentro
non so come l'accendo

domenica 18 febbraio 2007
16 e 54

che d'ogni volta
d'immaginarsi là
oppure là
il corpo mio
di bene o male
a me
manda rumori

domenica 18 febbraio 2007
16 e 58

e sono qui dentro
come da sempre
e non ho il senso d'avvio

domenica 18 febbraio 2007
17 e 02

se m'incontrassi lei
se m'incontrassi la lavagna
se m'incontrassi il panorama
se m'incontrassi

domenica 18 febbraio 2007
17 e 05

se di tornare a casa
se a frequentar quartieri
se a comperar colori

domenica 18 febbraio 2007
17 e 08

ma di restare qui
il corpo mio
resta in silenzio
e non ho più nulla da fare

domenica 18 febbraio 2007
17 e 10

che d'aspettar soltanto i moti della mente
d'altro da me
m'ho fatto incapace

domenica 18 febbraio 2007
18 e 10

dio
non m'ha assegnato
che d'essere qui
fauna il mio corpo
so' in mezzo alla foresta

domenica 18 febbraio 2007
19 e 20

un corpo licenziato
che a non trovar d'assegnazione
m'è abbandonato

domenica 18 febbraio 2007
19 e 35

in questo corpo
che non è mio

domenica 18 febbraio 2007
19 e 40

che chi se l'è prodotto
di non incarlo
l'ha messo tra gl'avanzi

domenica 18 febbraio 2007
19 e 42

dio ha creato l'homi
come quei gatti

domenica 18 febbraio 2007
19 e 44

però
quel corpo di re
dio l'ha incaricato re

domenica 18 febbraio 2007
19 e 46

e il corpo mio
che incarico ha ottenuto

domenica 18 febbraio 2007
19 e 48

ma di guardarmi dentro
d'incaricato
della bolla fatta da dio
non trovo traccia

domenica 18 febbraio 2007
19 e 50

il corpo mio
sta qui
tra tanti corpi

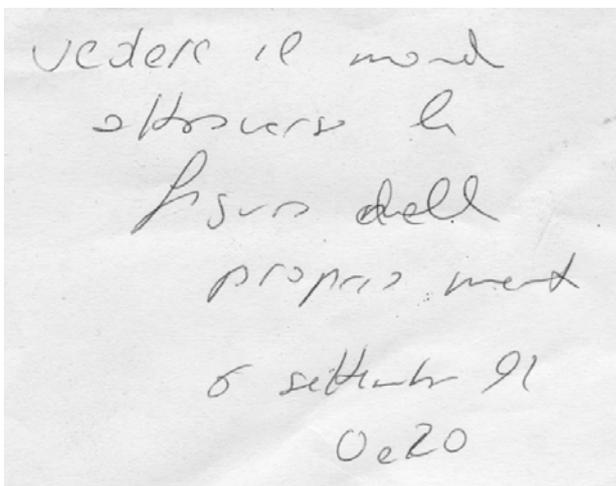
domenica 18 febbraio 2007
19 e 55

che di mangiarsi l'uno con l'altro
e il corpo mio sta in mezzo

domenica 18 febbraio 2007
19 e 57

e di salvaguardarlo
sarebbe dipeso solo da me

domenica 18 febbraio 2007
19 e 59



incaricato da dio oppure abbandonato a me	domenica 18 febbraio 2007 20 e 22	d'immenso e d'universo ma poi d'esercitar vivendo m'ho fatto a contar nulla	lunedì 19 febbraio 2007 8 e 55
che quando d'allora ad incontrar quanti i presenti d'analizzar comportamenti fu quanto ne trassi	domenica 18 febbraio 2007 20 e 26	dove mi mettevano l'idee li rimanevo	lunedì 19 febbraio 2007 9 e 22
comunque adesso a ripigliar da capo di quanto allora mancava ancora manca	domenica 18 febbraio 2007 20 e 36	ad incontrare loro che me d'essere me non l'avevo previsto	lunedì 19 febbraio 2007 9 e 27
me qui dentro questo corpo che ci sto a fare	domenica 18 febbraio 2007 20 e 38	il mondo di loro e me senza caviglie	lunedì 19 febbraio 2007 9 e 29
di ritrovarmi a qualsiasi sito d'essere altrove qual'è il diritto	lunedì 19 febbraio 2007 8 e 20	di quanto loro d'esser tra loro di mio come del loro avevo niente	lunedì 19 febbraio 2007 9 e 32
che di guardar lo specchio di volta in volta c'è solo quello	lunedì 19 febbraio 2007 8 e 22	che poi se a me nasce un'idea di riversarla a loro tra loro m'avverto in salvo	lunedì 19 febbraio 2007 9 e 58
d'uscir da dentro le sbarre di mio cos'è che poggio	lunedì 19 febbraio 2007 8 e 24	ma a non saper come è avvenuta e a ritornar senza sorgiva di nuovo torno perduto	lunedì 19 febbraio 2007 10 e 00
a non trovar predestinato a starmi intorno e dentro qualsiasi sito divie' dov'è che sono	lunedì 19 febbraio 2007 8 e 26	che ad incontrar l'intorno a quanto da intorno mi ritrovai di nulla	lunedì 19 febbraio 2007 10 e 02
ad incontrare un amico a micene che di saltar dov'è che fui con lui d'essere ignoto qui sono salvato	lunedì 19 febbraio 2007 8 e 28	tra me e le figure ad avvertir la differenza comunque è la mia angoscia	lunedì 19 febbraio 2007 10 e 23
tra tutti i siti che poi solo a sperar che me la cavo	lunedì 19 febbraio 2007 8 e 53	il corpo mio visto da intorno che me non posso vederlo	lunedì 19 febbraio 2007 11 e 01

quadri di giorno
e i quadri miei di notte

lunedì 19 febbraio 2007
11 e 03

ad osservar coloro intorno
che a far l'azioni
erano adatti

lunedì 19 febbraio 2007
11 e 05

che me
a ricercar d'adattità
del corpo mio capace
da dentro
nulla incontrovo

lunedì 19 febbraio 2007
11 e 07

a rifiutare a lui la mia condotta
dentro il mio spazio
di mio
nulla ero a tenere

lunedì 19 febbraio 2007
11 e 09

che d'ogni dove
ad incontrar da loro il corpo mio del posto
a liberare me dal ruolo
nulla emergevo

lunedì 19 febbraio 2007
11 e 11

che d'incontrare il corpo mio di lì
il fondo mio d'esistere
nulla impediva

lunedì 19 febbraio 2007
11 e 13

ma tutti quanti loro
d'organizzar la vita con gl'altri
so' ancora adesso
come feci per me d'allora

lunedì 19 febbraio 2007
11 e 43

quadri ideali
che poi
ai risonar d'ambientazioni
d'offerta dalle menti
rimangono scomparsi

lunedì 19 febbraio 2007
11 e 46

il corpo mio d'universo
che poi
d'economia di sé
fa d'altro universo in sé

lunedì 19 febbraio 2007
11 e 48

me e le cose che con il mio corpo faccio

lunedì 19 febbraio 2007

me e le cose che fa ognuno con il proprio corpo	lunedì 19 febbraio 2007 13 e 20	cader solo d'effetto che di pericolar l'avvertimento cerco ch'è stato e m'invento cosa m'aspetta	martedì 20 febbraio 2007 8 e 12
quando l'idee presero a tonare	lunedì 19 febbraio 2007 14 e 59	d'immaginar che aspetta diviene il reale e cado dentr'esso	martedì 20 febbraio 2007 8 e 13
me e dell'idee che torna	lunedì 19 febbraio 2007 15 e 01	indizio d'adesso che l'onda s'innalza e cade del resto	martedì 20 febbraio 2007 8 e 14
e non m'accorsi di stare a immaginare	lunedì 19 febbraio 2007 15 e 03	cado e null'altro che resto a cadere e cerco l'appiglio e invento l'appoggio	martedì 20 febbraio 2007 8 e 16
me d'essere fermo e tutte l'idee una alla volta mi turbinava dentro	lunedì 19 febbraio 2007 15 e 05	del mondo mio che frequento quei vuoti inventati e anche nascosti mi fanno insicuro	martedì 20 febbraio 2007 8 e 18
il tempo dell'idee che torna che a dare un verso divie' tiranno	martedì 20 febbraio 2007 7 e 37	domani alla scuola e d'interrogato	martedì 20 febbraio 2007 8 e 20
il tempo che torna che d'ogni volta parte da assente e d'ogni volta torna ad assente	martedì 20 febbraio 2007 7 e 39	cader nella scena e senza tornare	martedì 20 febbraio 2007 8 e 22
a risonar cresce l'idea che poi ad allargar la cavità giunge fino alla pelle	martedì 20 febbraio 2007 7 e 55	allargare lo spazio alla scuola e come faccio a restare	martedì 20 febbraio 2007 8 e 30
a risonar l'onda più forte l'altre dissolve e di precipitar di queste m'avverto a cadere	martedì 20 febbraio 2007 8 e 10	spazio a frequenza che poi trovo impedito	martedì 20 febbraio 2007 8 e 34
cader solo d'effetto che il pavimento è forte	martedì 20 febbraio 2007 8 e 11	scene di scuola che poi è lo spazio che l'amplio	martedì 20 febbraio 2007 8 e 36
		consesso alla scuola ma poi resto imbucato	martedì 20 febbraio 2007 8 e 38

salotto dei giochi e scelgo i compagni che gl'altri l'ignoro	martedì 20 febbraio 2007 8 e 40	scena sognata e l'essere ancora qua e senza le gambe	martedì 20 febbraio 2007 22 e 16
l'offerte mentali che d'affollate ad intrecciar le storie rompe e ricuce	martedì 20 febbraio 2007 13 e 36	rabbia conosco il suo rumore disegno le palestre ma niente so dello strumento e di come l'accendo	martedì 20 febbraio 2007 22 e 39
e sono arrabbiato ma non so di come e di che	martedì 20 febbraio 2007 22 e 00	che poi rimane lì e di risoluzione vado a casaccio	martedì 20 febbraio 2007 22 e 41
l'economia dell'idee ch'ho messo dentro	martedì 20 febbraio 2007 22 e 02	carica dentro ma senza un verso	martedì 20 febbraio 2007 22 e 43
sono arrabbiato e faccio sogni che poi m'arrabbio ancora	martedì 20 febbraio 2007 22 e 04	l'inverso della pace del sesso	martedì 20 febbraio 2007 22 e 45
sono arrabbiato ma che cos'è arrabbiato	martedì 20 febbraio 2007 22 e 06	il corpo mio d'anonimo è tranquillo	martedì 20 febbraio 2007 22 e 47
manovalanza pronta alla guerra e non per sé	martedì 20 febbraio 2007 22 e 08	il corpo mio d'anonimo è fracasso	martedì 20 febbraio 2007 22 e 49
sorge la rabbia dentro e mi ci affilo e basta	martedì 20 febbraio 2007 22 e 10	che il corpo mio s'illumina o s'adombra	martedì 20 febbraio 2007 22 e 51
ma qual'è lo strumento che alimentato suona la rabbia	martedì 20 febbraio 2007 22 e 11	il corpo mio e lo subir dei suoi concerti	martedì 20 febbraio 2007 23 e 01
padre nostro che sei d'immenso e l'ignorare mio sulla rabbia	martedì 20 febbraio 2007 22 e 12	che a non capir delle tastiere il corpo mio mi vie' sottratto	martedì 20 febbraio 2007 23 e 03
il senso dell'impotenza e dell'andare là e senza le gambe	martedì 20 febbraio 2007 22 e 14	scene che incontro e ci sto attento	martedì 20 febbraio 2007 23 e 05
		perdere lo spazio mio del corpo e ci sto attento	martedì 20 febbraio 2007

23 e 07 *ambrosi*

son qui del centro
e solo me ricevo da dentro la pelle
mercoledì 21 febbraio 2007
8 e 06

che poi
ad incontrar quanti m'incontro
di quelli
nessuno è al centro
mercoledì 21 febbraio 2007
8 e 08

ad avvertir quanto t'avverto
di bello e brutto
di dentro prendo
come la pioggia
mercoledì 21 febbraio 2007
8 e 10

e preferisco il sereno
mercoledì 21 febbraio 2007
8 e 12

dell'interfaccia mio fatto del corpo
di solitudine m'affanno
e d'evitare il brutto
mi vendo a dove mi permette il bello
mercoledì 21 febbraio 2007
8 e 14

d'esser qui dentro
che a procurar le messi
a intorno
di quanto il mio corpo
faccio mercato
mercoledì 21 febbraio 2007
8 e 24

che tutti gl'altri
son solo mercanti
e concorrenti
mercoledì 21 febbraio 2007
8 e 26

di me e di coloro
com'è che ho concepito
mercoledì 21 febbraio 2007
8 e 32

ad avvertire il corpo intorno
di me ch'avverto
non ho fatto concepito
mercoledì 21 febbraio 2007
8 e 34

d'aver cercato loro
ad inspecchiar presenze
sarebbe stato rapporto
mercoledì 21 febbraio 2007
8 e 36

ad incontrare te m'ho fatto cercatore del riscontro	mercoledì 21 febbraio 2007 8 e 38	e sempre più divenne esilio	mercoledì 21 febbraio 2007 9 e 08
ma poi di rispettare me dentro il tuo spazio cercai soltanto il bello	mercoledì 21 febbraio 2007 8 e 40	appostati a intorno della scena montata son tutti gl'indizi	giovedì 22 febbraio 2007 8 e 34
che di qui dentro me di me fui senza appunto	mercoledì 21 febbraio 2007 8 e 42	luoghi da intorno che a frequentare so' le disposizioni dentro	giovedì 22 febbraio 2007 8 e 36
che di centralità d'essere me a ritornar purezza non faci mai la mappa	mercoledì 21 febbraio 2007 8 e 44	che delle storie già scritte di ritrovar parti da intorno sono incappato in esse	giovedì 22 febbraio 2007 8 e 38
che di ricevere soltanto d'attraversare il corpo mio da intorno dentro feci d'attesa e a disprezzare gl'altri fui a ringraziare quanti	mercoledì 21 febbraio 2007 8 e 46	storie già scritte che d'essere in quelle sono gl'indizi intorno	giovedì 22 febbraio 2007 8 e 40
di me fo retroguardia che separato dentro a rapportar fo solo d'idee	mercoledì 21 febbraio 2007 9 e 00	gl'indizi da intorno e delle storie già scritte	giovedì 22 febbraio 2007 8 e 42
a rapportar solo l'idee me resto disparte	mercoledì 21 febbraio 2007 9 e 02	copioni e scene e le figure e i ruoli e dei percorsi	giovedì 22 febbraio 2007 8 e 44
ad incontrar quanti gl'adulti d'idee eran soggetti e nessun sé come son me	mercoledì 21 febbraio 2007 9 e 04	me quando da me io quando tra loro	giovedì 22 febbraio 2007 21 e 25
che poi a far le conoscenze d'espormi portatore solo d'idee d'esperre me di purezza m'ebbi vergogna	mercoledì 21 febbraio 2007 9 e 06	ad evitare il buio mi feci a stare sempre tra loro	giovedì 22 febbraio 2007 21 e 27
		che l'opere mie con loro divenne mercanzia	giovedì 22 febbraio 2007 22 e 03
		a tornare con loro che d'immediato il nome mio dentro un teatro	giovedì 22 febbraio 2007 22 e 34

andri

da cieco
al corpo mio costretto
ed alle sue mosse di dentro

venerdì 23 febbraio 2007
7 e 29

al corpo mio di dentro
mentre d'andar s'espande

venerdì 23 febbraio 2007
7 e 31

coltivo intorno
che a preparar le quinte
il corpo mio
d'interpretar la parte
va d'espansione

venerdì 23 febbraio 2007
7 e 33



il corpo mio
a transustar
monta di moto

venerdì 23 febbraio 2007
7 e 35

il corpo mio di homo
a montar moto di sé stesso
d'autonomia
senza di me
compie l'azioni

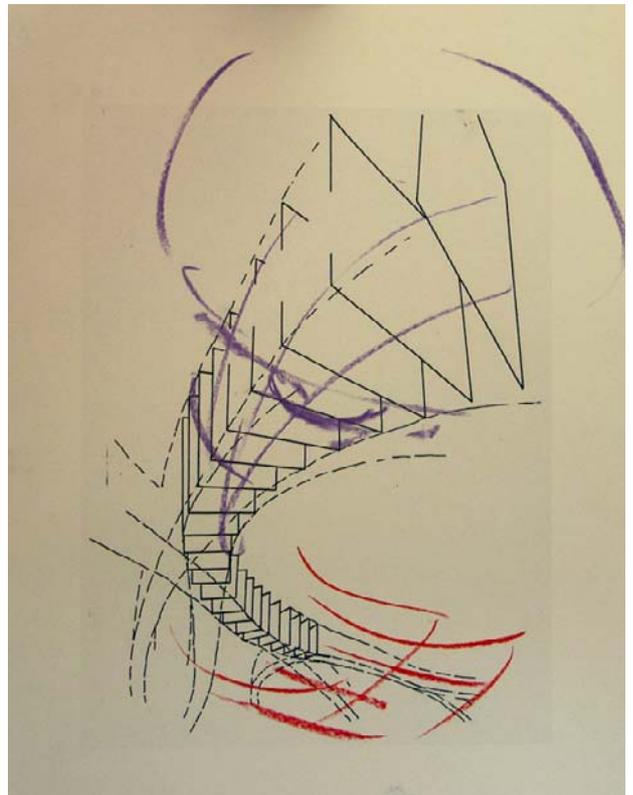
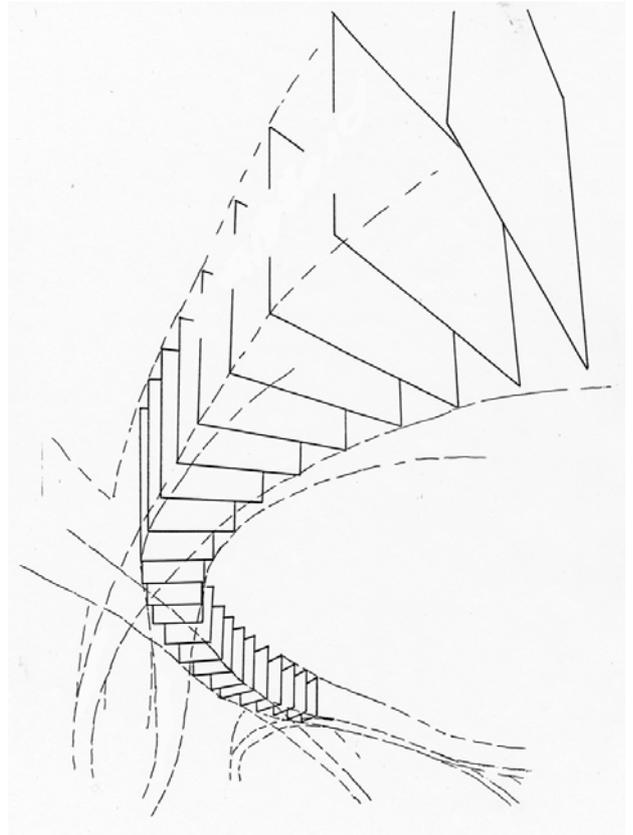
venerdì 23 febbraio 2007
7 e 37

il corpo mio strumento
che a predispori moto
divie' programma

venerdì 23 febbraio 2007
7 e 39

me
nel corpo mio che sempre cambia

venerdì 23 febbraio 2007
7 e 41



luoghi a frequenza
che il corpo mio a sé stesso
di volumar di moto
tutto s'accende

venerdì 23 febbraio 2007
7 e 54

e me
so' della barca

venerdì 23 febbraio 2007
7 e 56

il corpo mio s'accende
e poi
vuole l'ambiente

venerdì 23 febbraio 2007
7 e 58

ad incontrare te
il corpo mio per sé
mi si presenta quello con te

venerdì 23 febbraio 2007
8 e 22

me
quando ancora l'idee so' spente

venerdì 23 febbraio 2007
22 e 10

me
in un'idea svolgenda

venerdì 23 febbraio 2007
22 e 12

me
e come utilizzare il luogo mio dell'idee

venerdì 23 febbraio 2007
22 e 14

dentro un'idea
oppure
niente e nessuno

venerdì 23 febbraio 2007
22 e 16

me
quando il corpo mio non è un'idea

venerdì 23 febbraio 2007
22 e 18

quando il corpo mio non è un'idea
il corpo mio fibrilla

venerdì 23 febbraio 2007
22 e 20

quando il corpo mio fibrilla
ho paura

venerdì 23 febbraio 2007
22 e 22

e il corpo mio sempre in concerto
che d'altrimenti
so' spaventato

venerdì 23 febbraio 2007

ambrosini

me
al corpo mio ero presente
mentr'era dipintore

sabato 24 febbraio 2007
9 e 54

che poi
ad incontrare voi
mi dissi dipintore

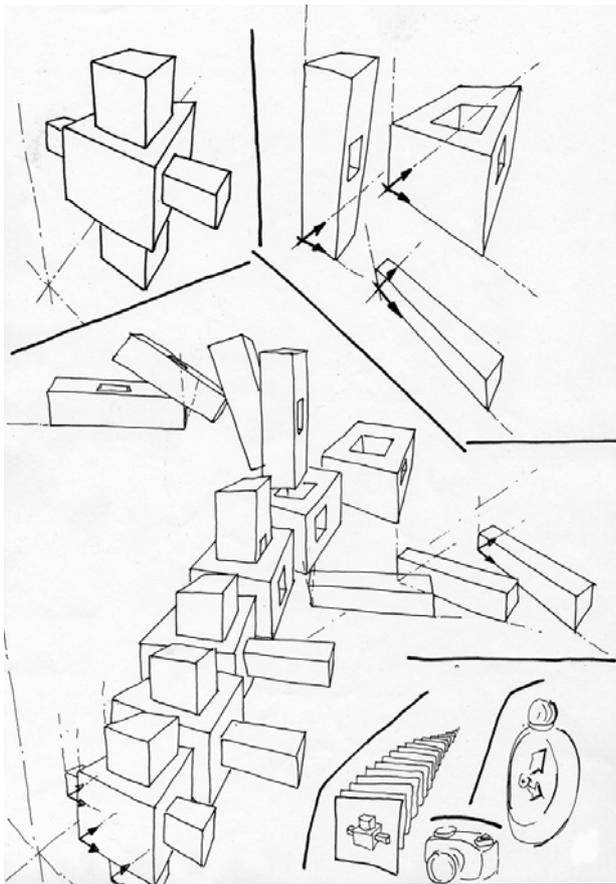
sabato 24 febbraio 2007
9 e 56

me
al corpo mio ero presente
mentr'era suonatore

sabato 24 febbraio 2007
9 e 58

che poi
ad incontrare voi
mi dissi suonatore

sabato 24 febbraio 2007
10 e 00



me
al corpo mio ero presente
quando la tua pelle era alla mia

sabato 24 febbraio 2007
10 e 02

che poi
ad incontrare te
fui d'inventar d'essere noi

sabato 24 febbraio 2007
10 e 04

me
ero presente
mentre il mio corpo
era capacità d'azione

sabato 24 febbraio 2007
10 e 20

esisto ancora
quando il mio corpo dorme

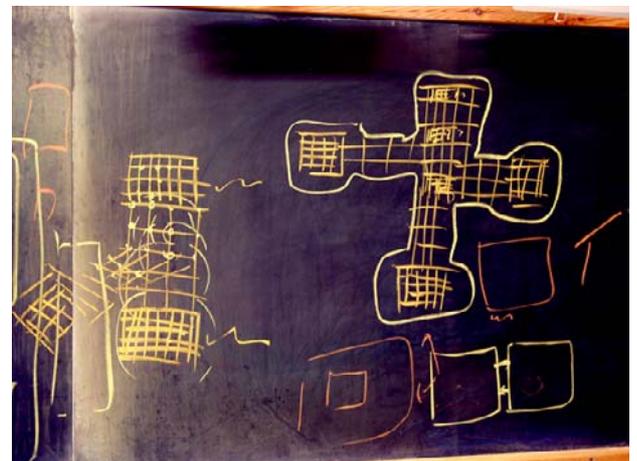
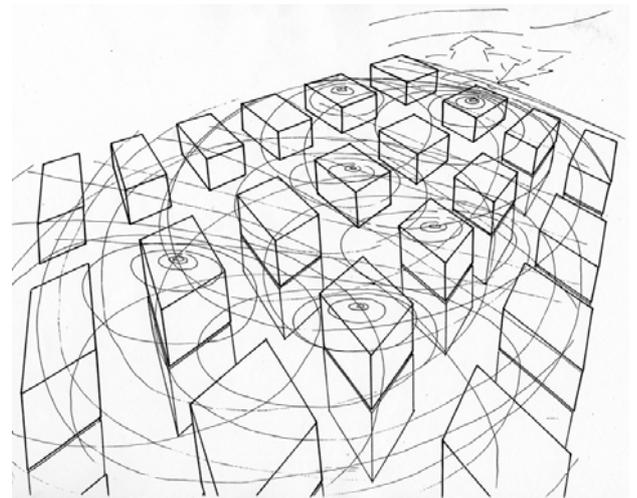
sabato 24 febbraio 2007
10 e 25

che la memoria mia s'addormentata
e non sta a prendere gl'appunti

sabato 24 febbraio 2007
10 e 27

l'appunti che prende la memoria
e la vividescente restituzione d'essi

sabato 24 febbraio 2007
10 e 29



le scene mie del corpo con quanto intorno e me da ancora più indietro sono ch'assisto	domenica 25 febbraio 2007 7 e 45 frascati	a fare la scultura a fare la pittura ma ora so d'esistere che di rischiare non c'è più in gioco me	domenica 25 febbraio 2007 17 e 34
che ad incontrare te almeno con te a conversar noi due saremmo stati dei me	domenica 25 febbraio 2007 7 e 47	ma di trovar d'evocazione allora a ritrovarmi allora come d'allora a ripartire m'avviene d'esser da lì	domenica 25 febbraio 2007 17 e 36
il corpo mio a contener l'idee fa le destrezze	domenica 25 febbraio 2007 7 e 49	essere ma poi ad incontrare loro essere fu saper fare	domenica 25 febbraio 2007 18 e 14
che poi a coniugar con quanto intorno senza più me lo risonar fa di condurre	domenica 25 febbraio 2007 7 e 51	che poi a mettermi in gioco per essere tra loro uno di loro	domenica 25 febbraio 2007 18 e 53
e me nello spazio mio di dentro resto ch'arretro	domenica 25 febbraio 2007 7 e 53	con gl'occhi loro d'averli fatti miei ho guardato quanti e me allo specchio	domenica 25 febbraio 2007 19 e 10
scene a memoria e sono deespoto	domenica 25 febbraio 2007 7 e 55	parametri d'essere e l'abitante d'ogni vita	domenica 25 febbraio 2007 19 e 12
ogni volta sotterrato dalla coniugazione delle destrezze	domenica 25 febbraio 2007 7 e 59 frascati	il branco dei viventi e mi cercai chi fossi in esso	domenica 25 febbraio 2007 19 e 14
di quando chiuso nelle mie prossime tappe	domenica 25 febbraio 2007 17 e 30	parlavan di quei pochi e d'onorar faceano mostre	domenica 25 febbraio 2007 19 e 24
a fare la scultura a fare la pittura e non m'accorsi che a fare me d'artista di me di presupporre facevo cancellato	domenica 25 febbraio 2007 17 e 32	tra dante e il professore che dante era di pieno e il professore ad indicar di lui di sé colui senza sorgiva	domenica 25 febbraio 2007 19 e 29

ad inventar chi d'esistenza d'esistere ha la voce	domenica 25 febbraio 2007 20 e 30	oppure niente	domenica 25 febbraio 2007 20 e 54
ad incontrare quanti di solo raccontati	domenica 25 febbraio 2007 20 e 32	colui che ha materia nuova per le proprie parole	domenica 25 febbraio 2007 20 e 56
d'esistere che poi chi parla e chi non ha parole	domenica 25 febbraio 2007 20 e 34	padre nostro che sei d'immenso che a bestemmiare te di parzialità inventai i tuoi doni	domenica 25 febbraio 2007 20 e 58
chi ha parole chi solo da ripetitore e chi non ha parole	domenica 25 febbraio 2007 20 e 36	quanti esistenti ho visto non riconosciuti della loro esistenza	domenica 25 febbraio 2007 22 e 02
la voce e le parole se pur tutti esistenti	domenica 25 febbraio 2007 20 e 38	la conoscenza ed i racconti	domenica 25 febbraio 2007 22 e 15
esistere e il dubbio d'avere la parola	domenica 25 febbraio 2007 20 e 40	presumere di conoscenza e colui che racconta	domenica 25 febbraio 2007 22 e 17
tra quanti esistenti e quei pochi dei quali ho saputo delle parole	domenica 25 febbraio 2007 20 e 42	padre nostro che sei d'immenso scusa che a interpretar sostegni allora dispensatore t'ho fatto in mezzo	domenica 25 febbraio 2007 22 e 24
la paura di non essere di quelli che d'esistere hanno anche le parole	domenica 25 febbraio 2007 20 e 44	la scena lontana che da qui d'essere in essa in essa d'adesso non ho le radici della presenza	lunedì 26 febbraio 2007 8 e 10
padre nostro che sei d'immenso l'assurdità l'ho fatta da me	domenica 25 febbraio 2007 20 e 46	il corpo mio pensa la scena che a non trovarla intorno adesso cade a smentita	lunedì 26 febbraio 2007 8 e 12
le materie d'alimento alle parole d'esistente	domenica 25 febbraio 2007 20 e 48	ad evocar propriocettivo il corpo mio da qui se pur senza le radici mi strappa a là	lunedì 26 febbraio 2007 8 e 14
oppure esisto ma senza i materiali per la mie parole	domenica 25 febbraio 2007 20 e 50	la sorgiva per le proprie parole	domenica 25 febbraio 2007 20 e 52

d'immaginar la scena che poi il corpo mio propriocettivo transusta a come quando d'essere là	lunedì 26 febbraio 2007 8 e 23	del risonar del corpo alla memoria a divenir l'azione il corpo mio transusta	lunedì 26 febbraio 2007 8 e 46
d'evocazione la rete mia del corpo divie' come quando la scena è intorno	lunedì 26 febbraio 2007 8 e 25	me che poi del risonar la vista m'appare la scena ma del risonar del corpo esso s'avvia	lunedì 26 febbraio 2007 8 e 48
il corpo mio come quando è là ma sono ancora qua	lunedì 26 febbraio 2007 8 e 27	a non saper del corpo evocatore il corpo mio d'evocazione di me a rimaner dentro di lui facea forzato	lunedì 26 febbraio 2007 8 e 54
il volume del mio corpo che a risonar di suo alla memoria già mostra tutte le mosse	lunedì 26 febbraio 2007 8 e 30	evocatività fatta a totale che a risonar di sulla pelle che a risonar di dentro la pelle	lunedì 26 febbraio 2007 8 e 54
ma di mirar di solo a intorno di quanto lui si mostra mi sale fatto d'ingiunto	lunedì 26 febbraio 2007 8 e 32	ad osservar d'evocazione il corpo da me non m'ho soffermato	lunedì 26 febbraio 2007 8 e 56
padre nostro che sei d'immenso d'immaginar pure col corpo fin qui non l'ho redatto mio	lunedì 26 febbraio 2007 8 e 34	che di soffrir quanto ad esso avveniva d'andargli incontro o contro mai l'ho osservato	lunedì 26 febbraio 2007 8 e 58
che di trovarlo come quando dentro la scena d'idea propriocettiva non mi so' accorto	lunedì 26 febbraio 2007 8 e 40	che delle scene del corpo a non aver capito fu sempre forzatura	lunedì 26 febbraio 2007 9 e 00
d'immaginar di vista solo di quella a ragionar presi di fare	lunedì 26 febbraio 2007 8 e 42	moto che il corpo mio d'evocazione assume e a me rende catturo	lunedì 26 febbraio 2007 9 e 02
che per condurmi d'oracolar seguii sempre gl'umori	lunedì 26 febbraio 2007 8 e 43	che a non trovar co' gl'occhi so' a non capir ch'avviene dentro il mio corpo	lunedì 26 febbraio 2007 9 e 04
evocazioni di vista evocazioni del corpo	lunedì 26 febbraio 2007 8 e 44		

che a non saper d'intervenire in esso d'autonomia lo lascio e me faccio la lotta	lunedì 26 febbraio 2007 9 e 06	il corpo mio a me di nulla s'affida	lunedì 26 febbraio 2007 14 e 44
padre nostro che sei d'immenso che di me non m'ho fidato e a chiedere ad altri t'ho apocrifato	lunedì 26 febbraio 2007 9 e 10	che di trovar d'aiuto a confortarlo a defilar me stesso di tutti gl'altri attorno l'ho fatto affidato	lunedì 26 febbraio 2007 14 e 46
a non aver capito l'evocatività del corpo di bello e di brutto ne ho fatto patimento	lunedì 26 febbraio 2007 9 e 12	e sono qui e per la mia parte sembra mancare d'argomentario	martedì 27 febbraio 2007 20 e 30
ad evocar di vista ad evocar di corpo comunque è d'evocar dal sedimento	lunedì 26 febbraio 2007 9 e 14	e sono qui che a progettare potrei di mille temi	martedì 27 febbraio 2007 20 e 32
me fatto d'immenso nel corpo mio d'evocatore	lunedì 26 febbraio 2007 9 e 16	ma delli temi d'uomo a nausear m'avverto già solo d'accenno	martedì 27 febbraio 2007 20 e 34
il corpo mio d'evocatore a transustar volume dentro la pelle si fa di coniugato al posto	lunedì 26 febbraio 2007 9 e 25	di richiamare a sovvivenza chi che d'abitar d'ogn'homo a divenirlo uomo è fatto d'immenso	martedì 27 febbraio 2007 20 e 36
che a transustar di coniugato se di mancar l'intono quello ad appoggiar dei moti suoi di mole vertigini mi manda	lunedì 26 febbraio 2007 9 e 27	di nausear d'andare avverto che dell'impresa finalità trovo di vuoto	martedì 27 febbraio 2007 20 e 38
che me a non capir d'evocazione il corpo vertiginar solo mi trovo	lunedì 26 febbraio 2007 9 e 29	antichi programmi di vita che di rientrar tra i privilegi quando d'allora a interpretar la vita che intorno di fiduciar solo di quella al corpo mio l'impressi a salvezza	martedì 27 febbraio 2007 23 e 45
il corpo mio d'evocatore come quando il buio	lunedì 26 febbraio 2007 14 e 40	a tragarudar la condizione impressa il corpo mio ad applicar d'homo i criteri di non cader d'imprimitura s'è fatto il gran tutore	martedì 27 febbraio 2007 23 e 47

che ancora adesso
a praticar dei nuovi ragionar che condivido
quell'homo fatto d'impresso
risponde da tradito

martedì 27 febbraio 2007
23 e 49

le stanze ed il teatro
l'attore e la sua parte

giovedì 1 marzo 2007
10 e 05

e torno qui
e senza la scena

giovedì 1 marzo 2007
10 e 07

il corpo mio
d'emulazioni
di volta in volta
diviene la stanza

giovedì 1 marzo 2007
10 e 09

ma poi
di quella stanza
ad evocar la vista
son le pareti
d'oscuro o luminoso

giovedì 1 marzo 2007
10 e 11

il corpo mio volume
m'è sempre questo
ma d'emular diverso
a non tener da intorno
so' d'ogni volta
dentro il suo qui

giovedì 1 marzo 2007
10 e 15

di quando intorno
di quanti coloro
a contener di scena
il cognome mio alla parte
fanno d'appunto

giovedì 1 marzo 2007
14 e 20

e d'emular forzato
il corpo mio
s'assume nella parte

giovedì 1 marzo 2007
14 e 22

luoghi aspettati
e dell'interpretar le parti in essi

giovedì 1 marzo 2007
22 e 28

che poi
a tralasciar dell'assoluto me
son solo all'emulati

giovedì 1 marzo 2007

andri

gl'interpretar dei luoghi
son fatti d'emulare

giovedì 1 marzo 2007
22 e 32

di risonar reti primarie
fa d'universo
a me soltanto

sabato 3 marzo 2007
8 e 50

l'originale me
e dell'emulazioni

giovedì 1 marzo 2007
22 e 34

cervello e cervelletto
che a risonar tra loro
un universo espande
intorno a me
e a me soltanto

sabato 3 marzo 2007
8 e 52

di dentro delle scene
ad emular dei personaggi quelli
al corpo mio soltanto
d'abbandonare me
fu di trasposizione

giovedì 1 marzo 2007
22 e 36

d'immaginar
posso di tutto
ma poi
allo sforar di verso il corpo
so' radicato a terra

sabato 3 marzo 2007
13 e 39

che di trasposizione
soltanto ad emulare
di storie elette
presi d'andare

giovedì 1 marzo 2007
22 e 38

d'esistere dentro la vita

sabato 3 marzo 2007
15 e 00

la parte mia d'esistere
d'essere adesso
non è un'emulazione

giovedì 1 marzo 2007
22 e 40

quadri ideali
e dell'emulazioni

giovedì 1 marzo 2007
23 e 00

che da quel tempo in poi
d'illudermi la vita
m'ho sempre fatto d'emulare

giovedì 1 marzo 2007
23 e 02

destrezze dentro
e delle copie a fuori

giovedì 1 marzo 2007
23 e 04

il monitor mio fatto del corpo
e sono immerso in questo

venerdì 2 marzo 2007
7 e 53

il corpo mio
a risonar di dentro fino a con fuori
sé stesso redatta

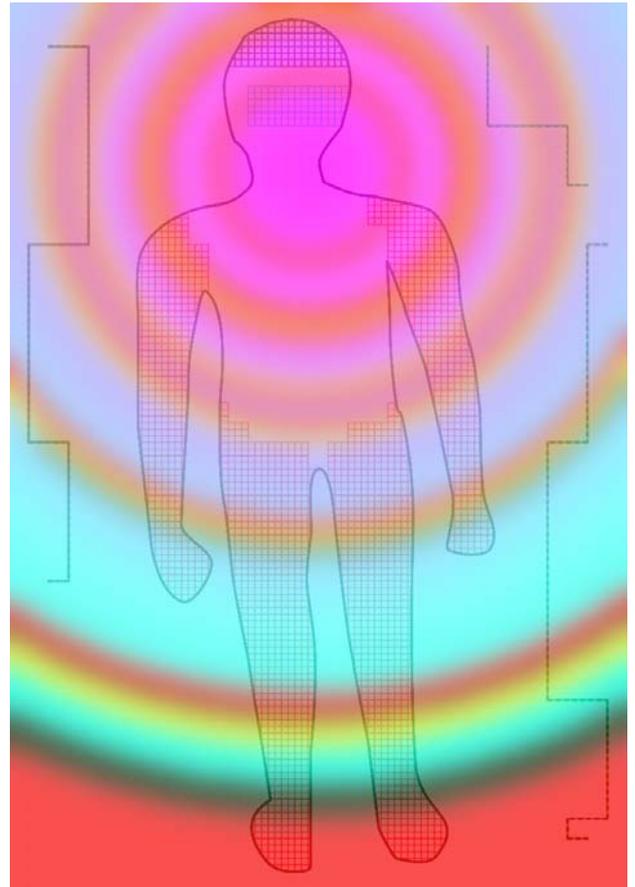
venerdì 2 marzo 2007
7 e 58

attendo ancora l'evento
e non m'accorgo d'essere evento

22 marzo 1977
venerdì 2 marzo 2007
8 e 52

che poi
m'ho limitato ad essa

sabato 3 marzo 2007
15 e 02



a navigar dell'universo
con la mia barca fatta di vita

sabato 3 marzo 2007
15 e 04

che fino a qui
la barca mia fatta di vita
d'autonomia s'è sopravvissuta

sabato 3 marzo 2007
15 e 06

ma di pericolar del viaggio
di fino a qui
so' stato tutto il tempo

sabato 3 marzo 2007
15 e 08

le finalità migliori dell'uomo
so' tutte a riparar le nefandezze d'homo

sabato 3 marzo 2007
16 e 24

che se l'homo fosse fatto di serenità
non avrei nulla da fare

sabato 3 marzo 2007
16 e 26

raccolta d'homo
ed i modelli miei di finalità

sabato 3 marzo 2007
16 e 30

le ragioni del fare
che poi
alla fine del fare
come quando d'allora
era lo spazio

sabato 3 marzo 2007
17 e 30

quando d'allora
che intorno a me
per me
sarebbe stato sempre espansione

sabato 3 marzo 2007
17 e 32

il gioco dell'espansioni

sabato 3 marzo 2007
17 e 34

espansione allo spazio
ed espansione alla conoscenza

sabato 3 marzo 2007
17 e 36

che poi
fui di scambiar l'oblii dei fallimenti
con la serenità dell'espansioni

sabato 3 marzo 2007
17 e 40

confini oscuri
e i fallimenti

sabato 3 marzo 2007
17 e 42



il corpo mio che qui ho trovato
che poi
ad emular l'idee
d'esse
m'ho fatto catturato

sabato 3 marzo 2007
20 e 19

il corpo mio di homo
assume e poi riemette

sabato 3 marzo 2007
20 e 30

di pura intelligenza
è fatto l'homo

sabato 3 marzo 2007
20 e 32

e me
mi ci son perso dentro

sabato 3 marzo 2007
20 e 34

l'intelligenza mia del corpo
al risvegliar degl'argomenti
da sé
in sé
a me
li fa vividescenti

sabato 3 marzo 2007
20 e 42

una storia catturata nell'intelligenza del mio corpo
quando innescata
ad eseguir completa
il corpo mio
la fa protetta

sabato 3 marzo 2007
21 e 54

che a deviar d'esecuzione
il corpo mio d'intelligenza
lampi di buio lancia
e me
li soffro

sabato 3 marzo 2007
21 e 59

dal corpo mio ch'è intelligenza
sono diverso

sabato 3 marzo 2007
22 e 02

spirito me
che d'universo
a navigar dovrei
d'intelligenza del mio corpo

sabato 3 marzo 2007
22 e 05

il corpo mio
da intorno
viene chiamato

sabato 3 marzo 2007
23 e 52

il corpo mio
divie' colui chiamato

sabato 3 marzo 2007
23 e 54

che di curar lo mio rappresentare
a suggerire il nome
faccio a coloro

sabato 3 marzo 2007
23 e 56

che a preveder la chiama
di suggerire il nome
lancio l'opere mie ad intorno

sabato 3 marzo 2007
23 e 58

ad incontrar ch'incontro
son sempre alla chiama

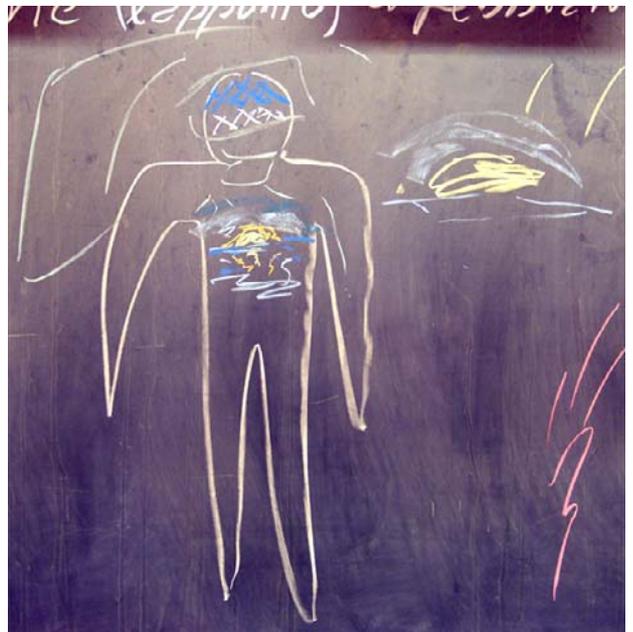
domenica 4 marzo 2007
0 e 00

padre nostro che sei d'immenso
che ad evitar le mille chiami
a dare in pasto a loro
scelsi il mio nome

domenica 4 marzo 2007
0 e 02



domenica 4 marzo 2007



scena d'oscuro
che a sovrapporre
fo trasparenze luminose

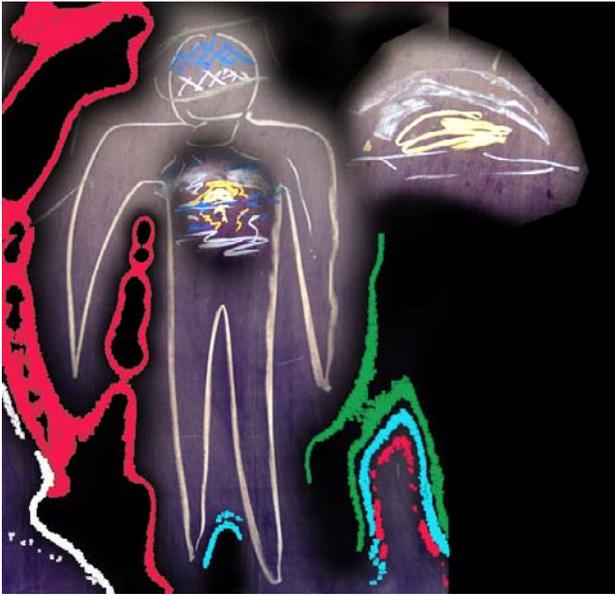
domenica 4 marzo 2007
17 e 30

il fondo mio d'oscuro
che a non saper dell'inventarlo
ricado sempre a quello

domenica 4 marzo 2007
17 e 32

che di forzar le sceneggiate
della ribalta illuminata
mi faccio una campana

domenica 4 marzo 2007
17 e 34



d'aver sempre corso alle scene
che dei soggetti d'esse
me li divenni unità d'esistere

domenica 4 marzo 2007
18 e 36

che di cercare fatto da intorno
il sito mio
me lo divenni oscuro

domenica 4 marzo 2007
19 e 29

che di tornar senza soggetto
il sito mio di dentro
d'averlo abbandonato un tempo
l'ho divenuto spento
e mi ritrovo al buio

domenica 4 marzo 2007
19 e 31

son me
ma poi
c'è la funzionalità del corpo

domenica 4 marzo 2007
19 e 52

che quando faccio un'idea
d'intelligenza sua del corpo
a funzionar senza di me
ripete la scena
e mi costringe in essa

domenica 4 marzo 2007
19 e 54

del corpo mio
da qua dentro d'esso
il bandolo ho perso

domenica 4 marzo 2007
19 e 57

il tempo della paura

lunedì 5 marzo 2007
8 e 40

di quel che dentro s'avviene
m'ho fatto la paura

lunedì 5 marzo 2007
8 e 42

ma come è nata la paura

lunedì 5 marzo 2007
8 e 44

ad inventar la fuga
divenni alla paura

lunedì 5 marzo 2007
8 e 46

e ad evitar quanto scampato
fui d'inventar campane a protezione

lunedì 5 marzo 2007
8 e 48

il suono della paura

lunedì 5 marzo 2007
9 e 16

quanto da intorno
e delle storie obbligate

lunedì 5 marzo 2007
9 e 18

quando il corpo mio divampa dentro

lunedì 5 marzo 2007
9 e 20

il corpo mio
m'è preso d'altro

lunedì 5 marzo 2007
9 e 22

il corpo mio
dello volume suo d'immaginare
d'immaginar non mio
a comandar mi vie' sottratto

lunedì 5 marzo 2007
9 e 24

il corpo mio
non era mio
che di spadroneggiare
era chiunque

lunedì 5 marzo 2007
9 e 26

che poi
d'accender la parrocchia
almeno in quella
d'intenzionar soltanto mio
a provocar pensieri a me
ero a tenerlo

lunedì 5 marzo 2007
9 e 28

il corpo mio che non fu mio	lunedì 5 marzo 2007 10 e 00	di quel che non ho saputo fare allora ancora non l'ho fatto	lunedì 5 marzo 2007 12 e 30
che di sfuggir luoghi scoperti a riparar presi in parrocchia	lunedì 5 marzo 2007 10 e 02	che a dubitar di quanto avviene dentro d'intromissione d'altri so' ancora spaventato	lunedì 5 marzo 2007 12 e 32
padroni sconosciuti che a penetrar di volontà dentro il mio spazio ad inondar schiamazzo del corpo mio me fecero incapace	lunedì 5 marzo 2007 10 e 04	del corpo questo e dell'idee depositate	lunedì 5 marzo 2007 13 e 36
il corpo mio di dentro non fu mai mio	lunedì 5 marzo 2007 10 e 06	della realtà in sé stessa e dell'interpretare	lunedì 5 marzo 2007 13 e 45
che d'incontrar chi m'incontravo del volume mio del corpo m'accorsi senza diritto	lunedì 5 marzo 2007 10 e 08	posso tornar da capo che il corpo mio e me come d'allora siamo ancora gli stessi	lunedì 5 marzo 2007 13 e 47
d'accendersi l'idee a contrastare quelle da me dentro il mio spazio presi alla lotta	lunedì 5 marzo 2007 10 e 10	che in più son solo l'idee depositate	lunedì 5 marzo 2007 13 e 49
non d'intenzione mia l'idee e tutte quelle lotte	lunedì 5 marzo 2007 10 e 12	ad incrociar gl'interpretati so' nati i drammi	lunedì 5 marzo 2007 13 e 52
del corpo mio volume sono ad immerso	lunedì 5 marzo 2007 10 e 30	che poi ad incontrar di dentro i drammi del corpo mio compilatore perdo il presente	lunedì 5 marzo 2007 13 e 55
ma poi di non essermi accorto di pensare dai miei stessi pensieri quando torna d'espanso so' spaventato	lunedì 5 marzo 2007 10 e 32	frasi già fatte e dell'interpretazioni sotto	lunedì 5 marzo 2007 14 e 08
il corpo questo e me ad avvertir tutti i suoi rumori	lunedì 5 marzo 2007 10 e 34	quando l'interpretazione ancora non c'è	lunedì 5 marzo 2007 14 e 10
		quando all'inizio prima d'interpretare	lunedì 5 marzo 2007 14 e 12
		ma che cos'è interpretare	lunedì 5 marzo 2007 14 e 14

memoria e interpretazione	lunedì 5 marzo 2007 14 e 16	qui dentro l'intelligenza del mio corpo	martedì 6 marzo 2007 0 e 00
memoria e destinazione	lunedì 5 marzo 2007 14 e 18	padre nostro che sei d'immenso che poi d'intelligenza sua del corpo di presunzione l'ho ritenuta mia	martedì 6 marzo 2007 0 e 02
me prima dei ricordi ma circondato dai ricordi	lunedì 5 marzo 2007 14 e 50	l'intelligenza del mio corpo è del mio corpo e me con lui che n'è struttura la posso solo penetrare	martedì 6 marzo 2007 0 e 04
		bolle umorali è il galleggiare mio sulla superficie d'esse	martedì 6 marzo 2007 8 e 06
		bolle umorali che a penetrar so' spaventato	martedì 6 marzo 2007 8 e 10
		bolle umorali che dal suo interno so' spaventato	martedì 6 marzo 2007 8 e 18
quando l'interpretazioni si prendono il mio corpo	lunedì 5 marzo 2007 14 e 56	d'ampolla fatta d'idea quando son fuori e quando son dentro	martedì 6 marzo 2007 9 e 08
il corpo mio e l'interpretazioni	lunedì 5 marzo 2007 14 e 58	bolle umorali che a comparir di proprio dentro il mio corpo m'han fatto d'incapacità dentro il mio corpo	martedì 6 marzo 2007 20 e 01
l'interpretazioni e la conoscenza	lunedì 5 marzo 2007 15 e 04	senza bolle d'umore e sono d'adesso che intorno a me c'è tutto	mercoledì 7 marzo 2007 8 e 25
l'interpretazioni e del seguire i corsi	lunedì 5 marzo 2007 15 e 06	tutto pronto dentro la mente e libero dalle correnti	mercoledì 7 marzo 2007 8 e 27
protesi a me quando all'inizio il corpo mio m'è l'ho trovato	lunedì 5 marzo 2007 15 e 30		

bolle umorali che dentro so' storie incipienti	mercoledì 7 marzo 2007 8 e 29	nella loro immaginazione l'ordine dell'ambiente	mercoledì 7 marzo 2007 14 e 40
storie incipienti che senza di me a risonar l'una con l'altra fa bolle umorali	mercoledì 7 marzo 2007 8 e 31	e tutti gl'attori e tutte le mosse	mercoledì 7 marzo 2007 14 e 42
ad innescar d'autonoma sostanza il corpo mio s'avvia che a rigonfiar bolle d'umori poi so' a galleggiar su d'esse	mercoledì 7 marzo 2007 8 e 33	che poi coincidenza o sofferenza	mercoledì 7 marzo 2007 14 e 44
a rimaner fuori alle bolle ad arginar del gonfiamento d'agitazione brandisco risorse	mercoledì 7 marzo 2007 8 e 35	la scena tra fuori e dentro d'ognuno	mercoledì 7 marzo 2007 14 e 46
d'adesso e le storie incipienti	mercoledì 7 marzo 2007 8 e 40	che poi il capitarci dentro	mercoledì 7 marzo 2007 14 e 48
l'intelligenza del corpo e dello sfuggimento	mercoledì 7 marzo 2007 8 e 42	le cose intorno che poi da qui dentro il volume della mia pelle lo strutturar fino ad ambiente	mercoledì 7 marzo 2007 14 e 50
d'emulazione il corpo mio s'accende	mercoledì 7 marzo 2007 14 e 24	qui dentro la pelle mia e la lampada d'aladino	mercoledì 7 marzo 2007 14 e 52
storie incipienti e dello sfuggir degl'emulandi	mercoledì 7 marzo 2007 14 e 26	che d'emulare il corpo mio a me rende di tutto	mercoledì 7 marzo 2007 14 e 54
quando da solo e quando con coloro intorno	mercoledì 7 marzo 2007 14 e 28	nell'officina mia d'emulazione mille scenari e mille personaggi che poi a fuori so' sovrapposti	mercoledì 7 marzo 2007 14 e 56
d'un'isola deserta ad evocar so' liberato a tutto	mercoledì 7 marzo 2007 14 e 30	girovagar per il mio campo punto per punto so' a percepir da qui	mercoledì 7 marzo 2007 14 e 58
ma ad incontrar ch'incontro sono incastrato	mercoledì 7 marzo 2007 14 e 32		

il corpo mio d'emulatore e me che d'essere in questo d'emulazioni in corso so' immerso d'impressioni	mercoledì 7 marzo 2007 15 e 00	e sono qui ma il mio pensiero tutto si svolge là	giovedì 8 marzo 2007 18 e 35
e sono qui e quanto intorno	giovedì 8 marzo 2007 17 e 12	e sono qui ma quanto di scena non è d'adesso ma di coincidenze a quando	giovedì 8 marzo 2007 18 e 37
ma poi non sono qui e neanche adesso	giovedì 8 marzo 2007 17 e 14	adesso sono qui che in doppia emulazione sono anche là	giovedì 8 marzo 2007 18 e 39
d'emulazione il corpo mio propone adesso ma il tempo suo e lo spazio sono d'altrove	giovedì 8 marzo 2007 17 e 16	il tempo della scena non è qui	giovedì 8 marzo 2007 18 e 41
che dell'emulazione mia d'adesso il luogo non riconosco questo ch'ho intorno	giovedì 8 marzo 2007 17 e 18	ma della scena d'adesso e non di quando soffro i confini	giovedì 8 marzo 2007 18 e 43
ad avvertir l'intorno adesso è d'emulato mio transusto	giovedì 8 marzo 2007 17 e 20	le scene mie che saranno e degli svolgimenti	giovedì 8 marzo 2007 18 e 50
realtà più forte che d'emulato mio di dentro il corpo a me rende illusione	giovedì 8 marzo 2007 17 e 33	ma di portarmi là del tempo dopo non so più tornare adesso	giovedì 8 marzo 2007 18 e 52
quadri d'ingegno che vengono da soli ma le motivazioni	giovedì 8 marzo 2007 17 e 46	confini e i rimaner sospesi	giovedì 8 marzo 2007 18 e 54
fiori che incontro a intorno e dell'architettura dentro che d'emulare il corpo mio a me s'espande	giovedì 8 marzo 2007 17 e 48	emulati a scenar fuori d'adesso e degli appoggi	giovedì 8 marzo 2007 18 e 56
che poi ho qualcosa da fare	giovedì 8 marzo 2007 17 e 50	supporto d'adesso che d'evocato là viene a mancare	giovedì 8 marzo 2007 19 e 14

andri

che di cucir tra là e qua
pezzi di vuoto
tra là e qua

giovedì 8 marzo 2007
19 e 16

emulati per ogni età
e dell'interferir tra loro

giovedì 8 marzo 2007
19 e 35

che di montar le sceneggiate
d'un solo adesso
concomitanza fanno

giovedì 8 marzo 2007
19 e 37

al risonar dell'emulati
quando erano sempre gli stessi

giovedì 8 marzo 2007
20 e 28

che adesso
dell'emulati miei
fan parte mille personaggi

giovedì 8 marzo 2007
20 e 30

che poi
ad assoldar l'attori
di quel che fanno a condursi
la mia commedia
rendono a rischio

giovedì 8 marzo 2007
20 e 32

di completar le storie mie
a interpretar le parti
assoldo l'attori

giovedì 8 marzo 2007
20 e 34

che poi
dipende da loro
quanto il finale

giovedì 8 marzo 2007
20 e 36

ad arrivar la scena finale
e delle scene intermedie

giovedì 8 marzo 2007
20 e 41

bolla umorale
e del trovar cadere

venerdì 9 marzo 2007
7 e 54

ad emular del corpo mio
che poi
d'emulazione
a proseguir lo spazio
la risposta
manca da là

venerdì 9 marzo 2007
8 e 00

che il corpo mio
ad emulare ancora
si rende alla caduta

venerdì 9 marzo 2007
8 e 02

a rimanere a spasso
che 'l mio volume è trasparente

venerdì 9 marzo 2007
14 e 22

se intorno al corpo mio ci fosse il mare
la trasparenza del mio corpo
lo renderebbe fino a me

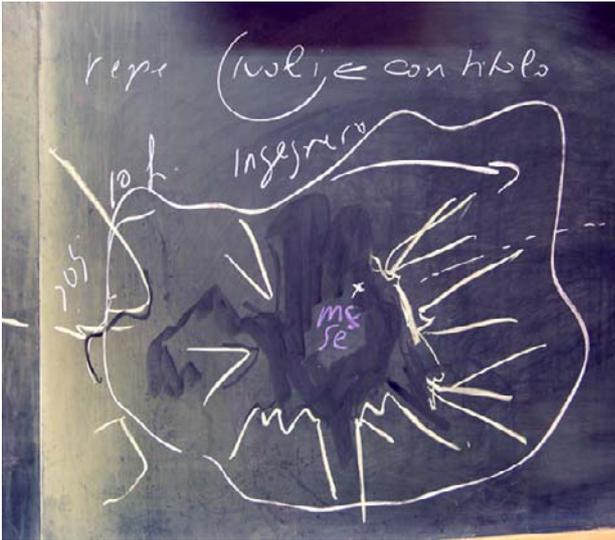
venerdì 9 marzo 2007
14 e 25

la luce blu del mare
e senza niente in mezzo

venerdì 9 marzo 2007
14 e 27



sabato 10 marzo 2007



che poi
a fare il giro dei siti miei frequentati
di me
m'accorgo
non c'è più spazio

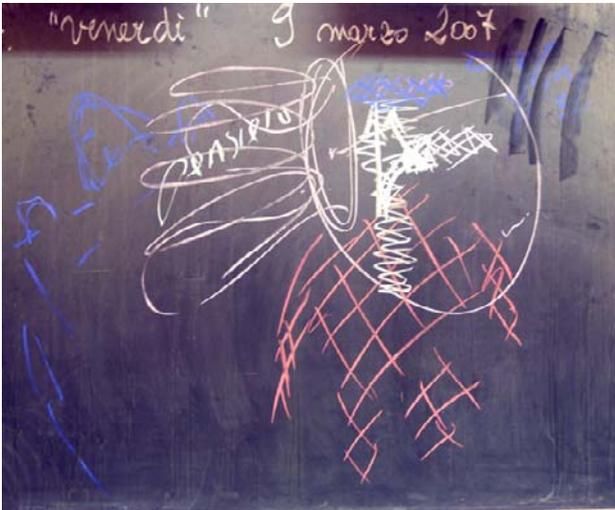
sabato 10 marzo 2007
14 e 53

che me
fatto da me
da un io fantasma
il posto mio
trovo occupato

sabato 10 marzo 2007
14 e 55

coerenza a contesto
e gl'io fantasma

sabato 10 marzo 2007
14 e 57



di vuoto
a ritornar di colmo e d'intenzioni
con te
quell'io fantasma
vengo a cercare

sabato 10 marzo 2007
15 e 19

ad incontrar chi m'incontrava
che a parlare
avea di che indicare

sabato 10 marzo 2007
16 e 25

destrezze
o io fantasma

sabato 10 marzo 2007
18 e 05

gli io fantasma
che poi
a raggruppar delle coerenze
di volta in volta
è storia con loro

sabato 10 marzo 2007
14 e 26

sono destrezze
se a me
di separate coordinanze
ad azionar delle mie mosse
sono disposte

sabato 10 marzo 2007
18 e 07

ad incontrar ch'incontro
di demandare alle coerenze
la mente mia sedimentaria
d'ordine suo
fa di contesto

sabato 10 marzo 2007
14 e 28

oppure
so' ad assiemar coordinanze
a divenir qualcuno tra loro

sabato 10 marzo 2007
18 e 09

ad incontrare te
per rimaner con te
dentro il mio spazio
fatto apposta per te
s'aggira un altro

sabato 10 marzo 2007
14 e 51

i miei io fantasma
che poi so' loro
che a tenzonar tra loro
so' a farmi l'emozioni

sabato 10 marzo 2007
18 e 11